



## **COMMISSARIO DELEGATO**

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

### **ADDENDUM ALLA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL' INTERVENTO EMERGENZIALE DENOMINATO TRATTA A9-C1-C6: CONDOTTA DI COLLEGAMENTO DN 1000 CENTRALE DI LONIGO-BELFIORE E NUOVO CAMPO POZZI DI BELFIORE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DECRETO N. 001 DEL 01.06.2018 DEL COMMISSARIO DELEGATO**

tra

il **COMMISSARIO DELEGATO** per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova di cui al DCM del 21.03.2018 e alla OCDPC n. 519 del 28.05.2018, in persona del dott. Nicola Dell'Acqua;

e

la Società **Acque Veronesi scarl** (C.F. P. IVA 03567090232) in persona del Direttore Generale dott. Silvio Peroni, con sede in via Lungadige Galtarossa, 8 37133 Verona;

richiamate

le premesse di cui alla convenzione stipulata in data 08/08/2019 tra il C.D. e la società Acque Veronesi scarl relativamente all'attuazione dell'intervento emergenziale denominato "Tratta a9-c1-c6: condotta di collegamento dn 1000 centrale di Lonigo-Belfiore e nuovo campo pozzi di Belfiore" ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 001 del 01.06.2018 del commissario delegato;

premesso

- a) Che in data 12.02.2020 è stata formalizzata la richiesta di esame delle perizie di variante con modifica del contratto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per quanto attinente i lotti 1B, 2 e 3, nonché l'esame del progetto esecutivo del lotto 1A relativo al costruendo campo pozzi sito in loc. Bova nel comune di Belfiore;
- b) Che nella seduta del 14.02.2020 la commissione progettazione nominata dal C.D. ha esaminato favorevolmente ed approvato la documentazione progettuale trasmessa confermando il costo complessivo dell'intervento pari ad € 24.200.000,00.

tutto ciò premesso;

#### **Art. 1 – Valore delle premesse.**

Le premesse di cui al presente addendum ed alla succitata convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 – Oggetto dell'addendum della Convenzione.**

Il presente addendum costituisce l'aggiornamento di quanto contenuto nella convenzione sottoscritta in data 08/08/2019 tra il C.D. ed Acque Veronesi scarl, e prevede la rimodulazione del Piano degli Interventi emergenziali trasmesso dal C.D. al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 22 del 28/02/2020 relativamente all'intervento nominato "Tratta a9-c1-c6: condotta di collegamento dn 1000 centrale di Lonigo-Belfiore e nuovo campo pozzi di Belfiore".



## **COMMISSARIO DELEGATO**

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

### **Art. 3 - Costo dell'intervento.**

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è confermato essere pari ad euro 24.200.000,00 (euro ventiquattromilioniduecentomila), come approvato dalla Commissione Progettazione a fronte di quanto precedentemente previsto nel piano emergenziale pari a ad € 21.000.000,00. L'importo di progetto trova giustificazione come da premesse.

### **Art. 4 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a finanziamento del Commissario Delegato.**

L'Intervento sarà assistito da contributo del Commissario Delegato in conto capitale, nei limiti della somma che viene aggiornata rispetto al precedente valore di euro 21.000.000,00 (euro ventunmilioni) in euro 24.000.000,00 (euro ventiquattromilioni), a valere sui fondi della contabilità speciale di cui in premessa.

### **Art. 5 - Impegni del Soggetto Attuatore**

Viene confermato quanto indicato nella convenzione stipulata in data 08/08/2019.

### **Art. 6 – Utilizzo delle deroghe.**

Al fine di procedere con la maggiore celerità possibile nella realizzazione dell'Intervento il Soggetto Attuatore, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, sulla base di apposita motivazione, si avvale delle deroghe di cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 519/2018 e dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 557 del 05.11.2018.

### **Art. 7 – Attività del Commissario Delegato**

Spetta al Commissario Delegato, anche avvalendosi degli uffici e del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile nonché dei rapporti convenzionali in atto dello stesso Dipartimento,

- provvedere all'erogazione al Soggetto Attuatore dei contributi in conto capitale necessari per la realizzazione dell'Intervento secondo le modalità di cui all'art. 9;
- alla conclusione dei lavori prendere atto della contabilità finale, erogare il saldo ed accertare le eventuali economie che rimangono nella disponibilità del C.D.
- la sottoscrizione di idonea polizza assicurativa nei termini di legge.

### **Art. 8 - Codice Unico di Progetto.**

Si dà atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del progetto "TRATTA A9-C1-C6: Condotta di collegamento DN 1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore" Lotto 1a, Lotto 1b, Lotto 2 e Lotto 3" ha acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) nr I27B17000190005 per l'Intervento di cui trattasi.

Il riferimento al codice in questione è obbligatorio in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione agli interventi.

### **Art. 9 – Modalità di erogazione dei contributi in conto capitale**

Il C.D. erogherà i contributi in conto capitale sulla base di acconti correlati agli stati di avanzamento dei lavori o della progettazione. L'erogazione dei contributi in acconto e a saldo verrà effettuata sulla base dei provvedimenti di liquidazione predisposti dal soggetto attuatore a valere sulla contabilità speciale.



## **COMMISSARIO DELEGATO**

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Saranno oggetto di contribuzione le spese sostenute afferenti l'Intervento, comprensive degli oneri previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dalle norme vigenti in materia di OO.PP, nonché per servizi professionali svolti direttamente dal Soggetto Attuatore, valutati con riferimento al D.M. Giustizia del 17.6.2017.

I contributi saranno erogati entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di emissione del certificato di pagamento riferibile ad ogni singolo stato di avanzamento, previa rendicontazione di spesa ai sensi dell'articolo 27 comma 4 del D.Lgs. 02.01.2018, n.1 e previa presentazione della relativa documentazione in originale.

Si precisa che la liquidazione di ciascun certificato di pagamento verrà posta a carico del Commissario sino ad esaurimento dell'importo assegnato pari ad euro 24.000.000,00 mentre la quota eccedente verrà posta a carico di Acque Veronesi.

### **Art. 10 - Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento.**

Il Soggetto Attuatore, ultimerà i lavori entro i termini fissati al precedente art. 5.

Il Soggetto Attuatore potrà richiedere, prima della scadenza fissata, una proroga dei termini fissati, qualora intervenissero eventi imprevisi ed imprevedibili non riconducibili a responsabilità della Società.

### **Art. 11 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento**

Il C.D. si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche in merito alle modalità di attuazione dell'Intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

### **Art. 12 – Proprietà e gestione delle opere realizzate**

Una volta concluso l'intervento le opere realizzate andranno a far parte della Concessione di Servizio idrico Integrato in atto tra Consiglio di Bacino ATO Veronese e Acque Veronesi, quest'ultima le inserirà nel proprio patrimonio, e ne curerà la gestione in via ordinaria.

### **Art. 13 - Normative di riferimento**

Il Soggetto esecutore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, nonché ad applicare le direttive impartite dal C.D., salvo quanto previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 519/2018 e dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 557 del 5/11/2018.

### **Art. 14 - Collaudo**

Il collaudo dei lavori, ove prescritto, viene eseguito dal o dai collaudatori all'uopo nominati ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 48, comma 1, della L.R. 27/2003, in quanto compatibile.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza del C.D. circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al finanziamento assegnato.

### **Art. 15 - Controversie**

Tutte le controversie tra C.D., Consiglio di Bacino e Soggetto Attuatore., sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via bonaria, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è eletta la competenza del Tribunale di Venezia.



**COMMISSARIO DELEGATO**

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Letto, confermato e sottoscritto.

il Commissario Delegato  
dott. Nicola Dell'Acqua

Per Acque Veronesi scarl  
il Direttore Generale  
dott. Silvio Peroni